



TERRE REGIONALI TOSCANE (l.r. 80/12)

Il Direttore

ALLEGATO A

INDAGINE DI MERCATO INFORMALE PRELIMINARE PER:

REALIZZAZIONE DI UN PIANO INDUSTRIALE DELLA SOCIETA' AGRICOLA SUVIGNANO SRL VOLTO A DEFINIRE UN PROGETTO COERENTE DI CRESCITA E DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA SOCIETA', UNA REVISIONE DELLA GOVERNANCE, UNA ANALISI DI FATTIBILITA' DI NUOVE ATTIVITA' NEL SETTORE AGRICOLO E DELLA TRASFORMAZIONE DA INCARDINARE NEL CONTESTO DELLA PROMOZIONE DELLA LEGALITA', ANCHE PER L'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALI

LA TENUTA DI SUVIGNANO

Con legge regionale 66/00 ad Ente Terre Regionali Toscane è stata assegnata una nuova funzione, inerente la promozione della legalità. Tale modifica della legge 80/12, istitutiva di Ente Terre, deriva dall'assegnazione, da parte di ANBSC (l'Agenzia Nazionale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata), di tutte le quote sociali della Società Agricola Suvignano srl, che è così diventata Società controllata di Ente Terre.

Il trasferimento della Tenuta di Suvignano (oltre 630 ettari nelle vicinanze di Siena) a Ente Terre regionali toscane, ha rilanciato la funzione pubblica di questa azienda agricola quale luogo "aperto" dove confrontarsi con le realtà imprenditoriali agricole e con i cittadini anche attraverso azioni di comunicazione del valore dell'agricoltura toscana come elemento distintivo e unico di creazione di valore per la società.

Pertanto, presso la Tenuta di Suvignano, fin dal 2019 ha preso avvio un percorso di riqualificazione e riorganizzazione, che ha tra i punti qualificanti la nascita del Centro della Legalità, la riconversione verso l'agricoltura biologica e la tutela e valorizzazione della biodiversità, con il suo possibile inserimento nel network europeo delle aziende dimostrative (Demofarm) e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare.

In base alle direttive della Regione Toscana, pur rammentando che la Società Agricola Suvignano Srl è una società autonoma, Ente Terre deve, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 22 ottobre 2018, seguire le indicazioni del Tavolo di Coordinamento, presieduto dall'Assessore regionale con delega alle Politiche per la sicurezza dei cittadini e cultura della legalità (composto da sei membri effettivi in rappresentanza di Regione Toscana, Ente Terre, Comune di Murlo, Comune di Monteroni d'Arbia), a cui compete redigere le linee guida del progetto di sviluppo e definire le linee di indirizzo nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nell'ambito dei compiti di coordinamento e controllo della Società Agricola Suvignano Srl, Ente Terre è tenuto a sviluppare in sinergia con la Regione Toscana e le amministrazioni comunali di Monteroni d'Arbia e Murlo attività di educazione alla legalità di alto valore sociale, con particolare riferimento all'ambito agricolo, che valorizzino questo importante patrimonio confiscato alla criminalità organizzata, anche attraverso la

sottoscrizione di Convenzioni, specifici accordi e protocolli d'intesa con una pluralità di soggetti pubblici e privati (enti locali, associazioni, amministrazione penitenziaria etc.) interessati ai temi della legalità e alla fruizione e valorizzazione sociale della tenuta.

In prosecuzione delle attività 2021 presso l'azienda agricola di Suvignano è collocato il "Centro regionale delle competenze per i Prodotti Agroalimentari Tradizionali" inteso, non solo come un luogo espositivo, quanto quale luogo di reale conoscenza, e della valorizzazione di tali prodotti.

Nell'ambito delle iniziative che interessano l'azienda agricola Suvignano, uno fra i più rilevanti beni confiscati a Cosa nostra a livello nazionale, la Regione Toscana si è impegnata nell'adeguamento delle sue strutture ricettive in modo che queste possano essere utilizzate a supporto delle iniziative pubbliche che interessano la cittadinanza sui temi della lotta antimafia, considerato il forte richiamo che il valore simbolico della tenuta esercita. Fra le iniziative promosse dopo la confisca, ad esempio, è stato progettato e realizzato un percorso trekking che fiancheggia la vicina Via Francigena, che attira numerosi viandanti. La ristrutturazione di questi immobili è stata prevista con le deliberazioni n. 1513/2019, adottata in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21, comma 2 bis, della l.r. 73/2018 e alle deliberazioni della Giunta regionale n. 191/2020, 462/2020 e 637/2020 adottate attuazione dell'articolo 13 della l.r. 79/2019. Ente terre regionali toscane ha già disposto la realizzazione dei lavori mediante la società Agricola Suvignano S.r.l. predisponendo il progetto esecutivo denominato "Restauro del fabbricato denominato Podere Carità per realizzazione ostello e sala legalità" - finalizzato a supportare e favorire l'ospitalità e la socializzazione dei visitatori impegnati nelle iniziative di turismo sociale o di testimonianza antimafia che potrà alloggiare fino a quaranta pellegrini/studenti e alla realizzazione della cosiddetta sala della legalità, che servirà come punto di raccordo di tutte le attività rivolte alla legalità (ad esempio i campi studio). Il Progetto raccoglie in modo unitario gli interventi per i quali sono stati disposti i finanziamenti previsti dalla legge. La realizzazione dell'Ostello è in fase di gara.

Per la gestione e valorizzazione dell'azienda è necessario analizzare, tramite la predisposizione di idonei progetti di fattibilità, le possibili soluzioni praticabili in termini di riorganizzazione produttiva e delle attività, anche dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria; Suvignano è, e deve rimanere, un'azienda agricola che produce beni primari, selezionati attraverso una attenta verifica delle richieste del mercato, ma con una estrema attenzione all'ambiente (produzioni biologiche) e ai prodotti agricoli tradizionali, il cui valore aggiunto (la trasformazione) deve rimanere sul territorio.

A seguito della elaborazione di un adeguato business plan di sviluppo della Tenuta Ente Terre si attiverà per verificare, anche attraverso accordi/convenzioni e/o appalti di servizio ad Agenzie specializzate (attivati da Ente Terre o dalla stessa Società Agricola Suvignano Srl), la possibilità di finanziamenti straordinari su fondi nazionali/internazionali (ad esempio PNRR o fondi per i cosiddetti "beni esemplari"), derivato dall'essenza stessa della Tenuta, quella di bene sottratto alla criminalità organizzata e quindi destinatario di specifici fondi.

Ente Terre deve pertanto presentare alla Giunta regionale un progetto coerente di crescita e di sviluppo sostenibile della società Agricola Suvignano srl per l'eventuale revisione della governance, l'acquisizione del titolo di IAP e la fattibilità di nuove eventuali attività nel settore agricolo e della trasformazione da incardinare nel contesto della promozione della legalità.